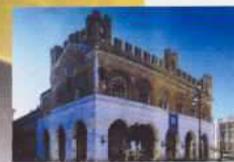


bilancio e relazioni anno 2018



 **centropadane** spa
AUTOSTRADE

autostrade centro padane spa cremona

INDICE BILANCIO 2018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale	4
Cariche sociali	5
Relazione sulla gestione	6
Organizzazione e attività progettuali.....	8
Attività società controllate e collegate	10
Attività società partecipate	11
Gestione economica e finanziaria.....	15
Informazioni su rischi e incertezze.....	17
Altre informazioni	20
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018	21
Stato patrimoniale attivo	21
Stato patrimoniale passivo.....	22
Conto economico.....	23
Rendiconto finanziario	24
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018	25
Struttura e contenuto del bilancio.....	25
Criteri di valutazione	26
Stato patrimoniale attivo	30
<i>Immobilizzazioni</i>	30
<i>Attivo circolante</i>	38
<i>Ratei e risconti attivi</i>	41
Stato patrimoniale passivo.....	42
<i>Patrimonio netto</i>	42
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	46
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	47
<i>Debiti</i>	48
<i>Ratei e risconti passivi</i>	50
Conto economico.....	51

<i>Valore della produzione</i>	51
<i>Costi della produzione</i>	52
<i>Proventi e oneri finanziari.....</i>	56
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	57
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	57
Rendiconto finanziario	59
Altre informazioni	61
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	65
Relazione della Società di Revisione	69

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in via Colletta, 1 - Cremona, per il giorno di giovedì 13/06/2019 alle ore 16:00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda, per il giorno di venerdì 14/06/2019 alle ore 22.00 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Riserve disponibili: determinazioni.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

CAPITALE SOCIALE

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale	43.930	1,46%	439.300
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Massimo Ottelli

Vice Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Raffaella Cassano

Limongelli Andrea Carmine

Donatella Mazzeo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Simone Allodi

Sindaci effettivi

Carlo Fogliata

Ilaria Valeri

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'incarico alla Società di revisione scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2019.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a € 658.740.

Il 28 febbraio 2018 è terminata per Autostrade Centro Padane l'attività in qualità di gestore dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, dal momento che in tale data si è perfezionato il subentro da parte del nuovo concessionario con la sottoscrizione del verbale di riconsegna da Autostrade Centro Padane al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna ad Autovia Padana S.p.a. delle autostrade, pertinenze e altri beni connessi di cui alla convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007.

Con la sottoscrizione del verbale del 28 febbraio 2018:

- sono state precisate le modalità di pagamento del valore di indennizzo alla Società da parte sia del nuovo concessionario che del concedente relativamente agli importi già definiti a ottobre 2017;
- tutti gli obblighi, responsabilità e oneri, afferenti alla gestione e manutenzione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia sono passati dalla Società al concessionario subentrante, che ha altresì confermato l'impegno di mantenere il personale impiegatizio, esattoriale e operaio dipendente di Autostrade Centro Padane, mediante cessione dei relativi contratti di lavoro allo scopo di garantire, per almeno tre anni, il mantenimento dei livelli occupazionali;

- Autostrade Centro Padane si è impegnata a rinunciare a tutti i contenziosi pendenti nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla data del 28/02/2018, tra i quali quello presso la Corte di Appello di Roma per l'indennizzo da subentro e quelli presso il Tar Lazio concernenti i mancati adeguamenti di tariffe di pedaggio;
- Autovia Padana è succeduta ad Autostrade Centro Padane nei contenziosi in essere al 28/02/2018 (es. riserve, cause di lavoro, espropri).

Il termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia ha avuto un impatto importante sulla struttura e sull'oggetto di Autostrade Centro Padane e per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione della Società, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato, ha ritenuto di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 2364 del codice civile e dell'art. 17 dello statuto sociale di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'incasso nel 2018 del valore di indennizzo a essa spettante ha consentito alla Società l'integrale restituzione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2017; in particolare sono stati estinti:

- il contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 (valore residuo al 31 dicembre 2017 di € 101.401.591): il contratto scadeva al 31/12/2036 ma prevedeva la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione;
- i contratti di finanziamento a breve termine sottoscritti nel 2011 (valore residuo al 31 dicembre 2017 di € 12.923.518) e nel 2013 (valore residuo al 31/12/2017 di € 47.386.235): la scadenza dei due contratti era stata prorogata al 31 marzo 2018;
- il debito residuo (€ 14.785.853 al 31 dicembre 2017) che la Società aveva nei confronti dell'A.T.I. Itinera-Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto-Montichiari.

Con le importanti risorse finanziarie incassate, Autostrade Centro Padane ha potuto distribuire ai propri azionisti anche € 33.219.000 di riserve straordinarie di patrimonio netto, nonostante gli istituti bancari finanziatori abbiano forzatamente prelevato dal conto indennizzo che la Società aveva aperto presso Unicredit l'importo di € 34.274.113 a titolo di onere di scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2018. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma

Durante l'esercizio appena concluso e nei primi mesi del 2019, Autostrade Centro Padane si è impegnata nel definire le attività e la struttura societaria con cui affrontare le prossime sfide e nella tutela degli interessi dei propri azionisti e dei propri dipendenti anche attraverso la valorizzazione:

- delle attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società è in grado di svolgere per conto terzi;
- delle partecipazioni detenute dalla Società, in particolare nella controllata Stradivaria che è titolare di una concessione pluridecennale per la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2018.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ PROGETTUALI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2018, con la cessione al nuovo concessionario della quasi totalità dei contratti di lavoro del personale impiegatizio, esattoriale e operaio, l'organico aziendale si notevolmente ridotto rispetto agli esercizi precedenti.

Il prospetto che segue rappresenta la forza lavoro media impiegata dalla Società nel quinquennio 2014-2018 (comprensiva dei contratti a progetto e di somministrazione).

	2014	2015	2016	2017	2018
Dirigenti	5,0	5,0	5,0	5,0	4,3
Impiegati e quadri	108,2	104	100,5	100,3	18,0
Esattori	70,3	70,1	71,5	70,5	11,8
Operai	31,1	30,6	30,8	29,5	5,7
Totale lavoratori	214,6	209,7	207,8	205,3	39,8

Alla data del 31 dicembre 2018 la consistenza numerica del personale era la seguente:

	Dipendenti
Dirigenti *	3
Impiegati a tempo determinato	1
Impiegati a tempo parziale	1
Totale	5

* un dirigente amministrativo è al momento in distacco parziale presso il nuovo concessionario

Il costo complessivo per il personale sostenuto da Autostrade Centro Padane nel 2018 è stato di € 3.580.483, si rinvia alla nota integrativa per ulteriori dettagli sulla composizione di detto importo.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

La Società non ha svolto nel 2018 attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece continuato a sviluppare attività di progettazione di nuove iniziative in diversi ambiti, i relativi costi sono stati interamente spesi nell'anno.

In particolare si segnalano i seguenti interventi, i cui oneri relativi ad affidamenti esterni o a costi interni del personale sono stati imputati nel conto economico del 2018:

- con riferimento all'autostrada regionale Cremona-Mantova, si è continuato a lavorare sull'elaborazione di ipotesi di modifiche progettuali, di stralcio o rinvio di opere non strettamente indispensabili per la gestione dell'infrastruttura;
- è stata completata, per conto del comune di Cremona, l'attività di direzione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile Cremona-Cavatigozzi;
- per conto di Padania Acque S.p.a. è stata eseguita la progettazione di vasche di laminazione delle acque meteoriche nella zona industriale di San Giovanni in Croce (Cremona).

Nel giugno 2018 la Società ha costituito, tramite conferimento di ramo d'azienda, una nuova società denominata Centro Padane S.r.l.. Rientrano nel ramo d'azienda ceduto:

- sei contratti di progettazione e/o direzione lavori in essere con alcuni enti pubblici;
- alcuni studi di fattibilità sviluppati negli esercizi precedenti da Autostrade Centro Padane.

La totalità delle azioni che Autostrade Centro Padane deteneva in Centro Padane S.r.l. sono state trasferite a ottobre 2018 alle Provincie di Brescia e Cremona.

ATTIVITÀ SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Attualmente Autostrade Centro Padane ha una sola società controllata, Stradivaria S.p.a., e nessuna collegata.

STRADIVARIA S.P.A.

Stradivaria è stata costituita il 22 novembre 2007 e ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 3 dicembre 2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa nel 2011 con l'emissione del decreto di compatibilità ambientale. Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare e integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera.

Nel corso del 2018 la controllata ha proseguito il contraddittorio con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. e Regione Lombardia relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica predisposta da Autostrade Centro Padane, per conto di Stradivaria, nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera. In questo contesto, a fine 2017, si era provveduto a:

- aggiornare il piano del traffico della Cremona-Mantova;
- riesaminare il progetto definitivo dell'infrastruttura al fine di ridurre il costo di realizzazione dell'opera;
- presentare una proposta di aggiornamento del piano economico finanziario.

L'11 dicembre 2018 Regione Lombardia ha invitato le principali istituzioni dei territori cremonesi e mantovani per confrontarsi sul progetto autostradale e in questo incontro si è espressa la posizione regionale di considerare ancora strategica l'opera in oggetto e la disponibilità della Regione di aumentare il contributo pubblico previsto per la realizzazione della nuova au-

tostrada regionale, previa l'effettuazione di ulteriori approfondimenti sulla realizzabilità e sostenibilità della stessa.

Nei primi mesi del 2019 Stradivaria ha continuato a dialogare con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto, con l'intento di agevolare l'avanzamento e dichiarandosi disponibile agli ulteriori approfondimenti necessari, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento dei propri azionisti. La società controllata si sta quindi attrezzando su tre possibili scenari futuri:

- il proseguo naturale della concessione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova con la convocazione della Conferenza di servizi che dovrà determinare il costo finale dell'opera;
- la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto anche dalle disposizioni contenute nella propria convenzione di concessione;
- l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro sul proseguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel 2018 era inoltre in essere un contratto di service, nell'ambito del quale la Società era impegnata a svolgere attività gestionali concernenti la controllata a fronte di un corrispettivo annuo pari a € 35.000. Autostrade Centro Padane, nel bilancio chiuso al 31/12/2018, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale fornito a Stradivaria.

ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto

terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2018 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento:

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di progetto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;
- alle collegata Autostrade Bergamasche S.p.a., soggetto promotore per la concessione di progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di interconnessione del sistema viabilistico pedemontano lombardo con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano.

In data 28 luglio 2017 alcuni soci di Autostrade Lombarde (Satap, SIAS e Intesa San Paolo) avevano sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.a., in Tangenziale Esterna S.p.a., in Autostrade Lombarde S.p.a. e in Società di progetto Brebemi S.p.a.. In ottemperanza a detto accordo a far data dal 31/12/2018 Intesa Sanpaolo ha acquisito il controllo di diritto di Autostrade Lombarde passando dal 42,5% al 55,8% del capitale sociale. Il closing dell'operazione è intervenuto in data 22 gennaio 2019.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

Nel 2018 i ricavi della gestione autostradale della partecipata sono cresciuti del 26,4% rispetto all'anno precedente; tale significativo incremento è principalmente attribuibile all'entrata in esercizio, in data 13 novembre 2017, del collegamento di interconnessione tra l'autostrada A35 e l'autostrada A4.

I principali indicatori operativi (margine operativo lordo di € 51.071.687 e risultato operativo di € 40.765.182) risultano anch'essi in crescita rispetto al 2017 e in linea con gli standard di settore. Permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi € 10.306.505 e oneri finanziari € 88.794.073.

Le perdite registrate da Brebemi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sommate alle per-

dite relative agli esercizi pregressi, non hanno superato il limite di un terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del codice civile. Tale circostanza si è verificata tuttavia nel corso del primo trimestre del 2019, il consiglio di amministrazione di Brebemi ha quindi provveduto a redigere una situazione economico-patrimoniale infra-annuale al 31/03/2019 ed ha convocare l'assemblea degli azionisti della partecipata che il 20/05/2019 sarà chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art 2446 del codice civile.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Confederazione Autostrade svolge la propria attività nel settore delle attività connesse alla promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e private di qualsiasi tipologia, al coordinamento, sviluppo e ottimizzazione dell'esercizio autostradale e alla gestione di tutte le attività necessarie per il perseguimento di tali obiettivi.

Nel 2006 la partecipata è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002. A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara Confederazione Autostrade ha partecipato in un raggruppamento temporaneo con Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.a. (mandataria) e altri soci costruttori e progettisti e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. A novembre 2013 la Giunta Regionale del Veneto ha proceduto con l'aggiudicazione definitiva della concessione. Da quel momento vi è stato un continuo protrarsi del procedimento approvativo da parte della Regione Veneto e il 18 settembre 2017 il raggruppamento temporaneo aggiudicatario della concessione, di cui fa parte anche la partecipata, ha inviato una nota a Regione Veneto nella quale si chiede di incrementare la quota di contributo pubblico, dagli originari 50 milioni di euro, a una quota oscillante tra 1,25 miliardi e 1,87 miliardi di euro, a causa delle mutate condizioni economiche necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario del project financing. Regione Veneto, con nota del 16 gennaio 2018, preso atto della richiesta del raggruppamento temporaneo aggiudicatario della concessione, ha disposto l'archiviazione della procedura. Tale atto è stato impugnato dal raggruppamento temporaneo aggiudicatario della concessione avanti al Tar del Veneto richiedendo altresì il riconoscimento dell'indennizzo dovuto dalla concedente in conseguenza della revoca della concessione e il rimborso di tutti i costi di presentazione della proposta a base di gara. Con sentenza del 05/12/2018 il Tar del Veneto ha di-

chiarato improcedibile il ricorso originario, respinto i motivi aggiunti e così tutte le domande con essi presentate. La sentenza del Tar è stata impugnata dalla ricorrente avanti il Consiglio di Stato, con atto del 30/01/2019.

Gli Amministratori di Confederazione Autostrade stanno valutando con i propri legali come procedere presso le opportune sedi giudiziarie nell'attività atta al recupero delle somme sostenute dalla partecipata per il project financing della Nogara - Mare Adriatico pari a € 7.622.539 oltre a Iva. Il recupero di tale importo consentirebbe di rimborsare agli azionisti di Confederazione Autostrade i finanziamenti erogati negli anni scorsi a sostegno dell'iniziativa.

Le perdite registrate da Confederazione Autostrade negli ultimi esercizi hanno superato il limite di un terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del codice civile. Il consiglio di amministrazione della controllata ha redatto una situazione economico-patrimoniale infra-annuale al 31/03/2019 ed ha convocato l'assemblea degli azionisti di Confederazione Autostrade per adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art 2446 del codice civile. La proposta formulata dagli amministratori è quella di procedere alla copertura parziale delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale, per un importo di € 1.507.000, mediante la parziale rinuncia di un finanziamento soci e la conversione dello stesso in versamenti in conto capitale.

CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA

Il CAIE, Consorzio Autostrade Italiane Energia, è un consorzio senza scopo di lucro la cui attività è volta alle finalità di cui al D.Lgs. n. 79 del 16/03/1999 (liberalizzazione del mercato elettrico) e al coordinamento delle attività dei consorziati, al fine di ricercare sul mercato le condizioni più vantaggiose per l'approvvigionamento dei prodotti energetici, ottimizzarne l'utilizzo e svolgere gare pubbliche e private per la fornitura degli stessi.

Il consorzio è stato costituito nel 2000 tra undici concessionarie autostradali, e ad oggi conta ventisei aziende consorziate tra cui Anas, Autogrill, Autostrade per l'Italia e le sue partecipate e le società del Gruppo Gavio.

Nel corso del 2018 il CAIE ha svolto gare pubbliche per conto dei consorziati per l'approvvigionamento di energia elettrica, gas metano, e carte carburanti.

In data 25 marzo 2019 è stata approvata la modifica dello statuto di CAIE che prevede l'inserimento fra i consorziati di Autovia Padana in sostituzione di Autostrade Centro Padane.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

GESTIONE ECONOMICA

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Ricavi da pedaggi	63.845.166	64.964.761	67.239.651	10.146.978
Altri ricavi	6.723.058	5.927.605	6.135.119	1.514.583
Valore della produzione	70.568.224	70.892.366	73.374.770	11.661.561
Costi per materie e servizi	-13.311.138	-11.482.243	-13.765.339	-3.417.140
Costi personale	-16.590.100	-17.184.240	-17.164.898	-3.580.483
Oneri diversi di gestione	-10.165.365	-10.355.553	-10.745.225	-1.792.130
Margine operativo lordo	30.501.621	31.870.330	31.699.308	2.871.808
Ammortamenti e svalutazioni	-2.805.273	-4.033.513	-2.911.650	-262.009
Risultato operativo	27.696.348	27.836.817	28.787.658	2.609.799
Proventi finanziari	2.875	2.372	5.591	90.264
Oneri finanziari	-11.141.910	-10.576.146	-10.156.191	-1.604.476
Svalutazioni partecipazioni	-1.020.711	-725.518	-769.929	-513.846
Risultato gestione ordinaria	15.536.602	16.537.525	17.867.129	581.741
Proventi straordinari	-	-	16.073.690	1.158.874
Oneri straordinari	-	-	-1.051.000	-271.865
Utile ante imposte	15.536.602	16.537.525	32.889.819	1.468.750
Imposte sul reddito	-6.064.821	-5.906.068	-9.960.892	-810.010
Utile dell'esercizio	9.471.781	10.631.457	22.928.927	658.740

I risultati della gestione economica conseguiti dalla Società nel 2018 non sono ovviamente paragonabili a quelli ottenuti nel precedente triennio in quanto l'esercizio appena concluso ha visto Autostrade Centro Padane gestire l'autostrada A21 Piacenza-Brescia solo per i primi due mesi dell'anno, che peraltro sono anche i mesi che normalmente producono minori introiti conseguenti al minor traffico autostradale dei mesi invernali. I risultati raggiunti dalla Società nel 2018 sono stati comunque positivi con un margine operativo lordo di circa 2,9 milioni di euro e un risultato operativo di 2,6 milioni di euro. Entrambi questi valori sono conteggiati al netto delle partite straordinarie contabilizzate nel 2018 relative a:

- cessione al nuovo concessionario di materiali di consumo destinati alla manutenzione dell'impianto autostradale e materiali d'uso per la gestione dell'autostrada;

- rimborsi in capo al nuovo concessionario di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane conseguenti alle attività connesse al subentro;
- plusvalenze e minusvalenze da alienazioni di beni strumentali realizzate con la cessione delle immobilizzazioni non più necessarie alla Società in seguito alla scadenza della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

Il bilancio 2018 chiude con un utile netto pari a € 658.740 che porta a circa 43,7 milioni di euro l'importo complessivo degli utili conseguiti dalla Società nell'ultimo quadriennio.

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

GESTIONE FINANZIARIA

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria di Autostrade Centro Padane, nella tabella sottostante sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Flusso gestione reddituale operativa	30.498.221	31.868.524	30.648.308	3.594.452
Variazioni del capitale circolante netto	-3.940.296	-3.128.838	-697.213	-35.438.997
Interessi, imposte e utilizzo fondi	-18.532.401	-17.085.803	-16.590.006	13.152.360
Flusso dell'attività operativa	8.025.524	11.653.883	13.361.089	-18.692.185
Investimenti in beni devolvibili	-116.739	-2.560.923	-268.719	-
Altri investimenti / disinvestimenti	-264.651	-136.462	750.255	249.214.654
Flusso dell'attività di investimento	-381.390	-2.697.385	481.536	249.214.654
Rimborso finanziamenti in essere	-5.624.035	-9.414.668	-16.802.308	-172.308.647
Distribuzione riserve agli azionisti	-	-	-	-33.219.000
Flusso dell'attività di finanziamento	-5.624.035	-9.414.668	-16.802.308	-205.527.647
Variazione delle disponibilità liquide	2.020.099	-458.170	-2.959.683	24.994.822
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.168.356	6.188.455	5.730.285	2.770.602
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.188.455	5.730.285	2.770.602	27.765.424

Anche con riferimento ai flussi finanziari i risultati del 2018 non sono comparabili con quelli del triennio precedente in quanto l'esercizio appena concluso è stato ampiamente condizionato dall'incasso del valore di indennizzo spettante alla Società al termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei vari flussi finanziari rilevati nel 2018 si rinvia al contenuto dell'apposita sezione dedicata al rendiconto finanziario contenuta della nota integrativa.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società dispone di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

Dopo decenni in cui Autostrade Centro Padane ha svolto la propria attività principale in un settore dove il rischio di mercato era ascrivibile principalmente al rischio traffico, ora la So-

cietà è chiamata a operare in contesti concorrenziali più impegnativi come quello della progettazione e consulenza. Autostrade Centro Padane dovrà valorizzare le sue peculiarità ed esperienze maturate nella progettazione e gestione di opere pubbliche per poter operare al meglio in settori ancora in attesa della ripresa economica.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, i risultati economici futuri della Società potrebbero essere condizionati dall'andamento dei prezzi d'acquisto delle prestazioni di servizi necessarie ad Autostrade Centro Padane e che la stessa non è attualmente in grado di svolgere direttamente dopo il passaggio della quasi totalità del proprio personale al nuovo concessionario.

Con riferimento al rischio di credito la Società fornisce attualmente i propri servizi a soggetti con basso rischio di insolvenza. Autostrade Centro Padane effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vedono coinvolta la Società.

Contenziosi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Autostrade Centro Padane aveva pendenti, al termine del precedente esercizio, diversi ricorsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la stessa si è impegnata a rinunciare con la sottoscrizione il 28 febbraio 2018 del verbale di riconsegna dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

Contenziosi con istituti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell'art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio formulando il seguente quesito *“1) accerti il CTU, previo esame del contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminazione; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti”*.

La perizia del consulente tecnico d'ufficio dovrà essere depositata entro il 15 settembre 2019.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

- espropri e occupazione di terreni;
- risarcimento danni nell'ambito di contratti di appalti di lavori;
- contenziosi con il personale dipendente;
- risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2019 sarà contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società anche attraverso:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (fibre ottiche di proprietà che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia, partecipazioni societarie di minoranza, immobile di via Colletta, ...).

Anche l'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari di cui si è già ampiamente riferito nella presente relazione potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio 2019.

Per quanto riguarda infine gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2019, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

Cremona lì, 17 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di sviluppo	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		15.665	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	0		15.665	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	3.077.469		3.300.428	
2) Impianti e macchinario	91.637		128.291	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	728		449.131	
4-bis) Beni depreciables	0		248.522.383	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni materiali	3.169.834		252.400.233	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	9.864.562		9.900.491	
b) Imprese collegate	0		0	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	26.650.092		27.128.008	
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	0		0	
b) Verso imprese collegate	0		0	
c) Verso controllanti	0		0	
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Verso altri	251.167		251.167	
(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	251.167		251.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.765.821		37.279.666	
Totale B) Immobilizzazioni		39.935.655		289.695.564
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		350.406	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	0		350.406	
II - CREDITI:				
1) Verso clienti	109.687		544.954	
2) Verso imprese controllate	35.000		105.000	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
5-bis) Crediti tributari	205.235		770.837	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	98.256		770.837	
5-ter) Imposte anticipate	0		809.745	
5-quater) Verso altri	35.925.204		43.637.069	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0		48.189	
Totale crediti	36.275.126		45.867.605	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	27.764.551		2.160.041	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	873		610.561	
Totale disponibilità liquide	27.765.424		2.770.602	
Totale C) Attivo circolante		64.040.550		48.988.613
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	4.083		77.510	
Totale D) Ratei e risconti		4.083		77.510
TOTALE ATTIVO		103.980.288		338.761.687

BILANCIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	5.868.274		4.721.827	
V - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VI - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	3.400.006		74.110.657	
b - riserva straordinaria non distribuibile	59.274.131		0	
Totale altre riserve	62.674.137		74.110.657	
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0		0	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	658.740		22.928.927	
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTA FOGLIO	0		0	
Totale A) Patrimonio netto		99.201.151		131.761.411
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	0		155.463	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0		0	
4) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	3.026.204		2.965.310	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		3.026.204		3.120.773
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	133.249		1.301.044	
		133.249		1.301.044
D) DEBITI:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	0		161.711.344	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	453.169		18.558.062	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	19.411		76.762	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	57.245		5.862.514	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.045		1.165.560	
14) Altri debiti	920.763		15.009.575	
Totale D) Debiti		1.517.633		202.383.817
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	102.051		194.642	
Totale E) Ratei e risconti		102.051		194.642
TOTALE PASSIVO		103.980.288		338.761.687

BILANCIO AL 31/12/2018 - CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.146.978		67.239.651	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	2.673.457		6.135.119	
Totale A) Valore della produzione		12.820.435		73.374.770
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	118.224		1.004.849	
7) Per servizi	2.885.973		12.423.705	
8) Per godimento di beni di terzi	62.537		260.044	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.566.613		12.222.622	
b) oneri sociali	842.605		4.138.280	
c) trattamento di fine rapporto	170.515		796.696	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	750		7.300	
Totale costi per il personale	3.580.483		17.164.898	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	896		13.560	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	261.113		430.286	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	0		2.467.804	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	262.009		2.911.650	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	350.406		76.741	
12) Accantonamenti per rischi	0		0	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	2.063.995		11.796.225	
Totale B) Costi della produzione		9.323.627		45.638.112
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.496.808		27.736.658
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	90.264		16.079.281	
Totale altri proventi finanziari	90.264		16.079.281	
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.604.476		10.156.191	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-1.514.212		5.923.090
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale rivalutazioni	0		0	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	513.846		769.929	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale svalutazioni	513.846		769.929	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-513.846		-769.929
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.468.750		32.889.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	810.010		9.960.892	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		810.010		9.960.892
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		658.740		22.928.927

BILANCIO AL 31/12/2018 - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2018		Al 31 dicembre 2017	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	658.740		22.928.927	
Imposte sul reddito	810.010		9.960.892	
Interessi passivi / (attivi)	1.514.212		-5.923.090	
(Dividendi)	0		0	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-230.600		0	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.752.362		26.966.729	
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	66.235		0	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	262.009		2.911.650	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	513.846		769.929	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0		0	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0		0	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	842.090		3.681.579	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.594.452		30.648.308	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento / (incremento) delle rimanenze	350.406		76.741	
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	435.267		-127.467	
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-18.104.893		563.999	
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	73.427		-33.125	
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-92.591		102.718	
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	-18.100.613		-1.280.079	
Totale variazioni del capitale circolante netto	-35.438.997		-697.213	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-31.844.545		29.951.095	
Altre rettifiche				
Interessi incassati / (pagati)	13.294.201		-10.396.185	
(Imposte sul reddito pagate)	-136.500		-6.173.892	
Dividendi incassati	0		0	
(Utilizzo dei fondi)	-5.341		-19.929	
Altri incassi / (pagamenti)	0		0	
Totale altre rettifiche	13.152.360		-16.590.006	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		-18.692.185		13.361.089
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	0		-314.591	
Disinvestimenti	249.114.654		43.751	
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	0		-18.003	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		770.379	
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0		0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	100.000		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		249.214.654		481.536
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0		0	
Accensione finanziamenti	0		0	
(Rimborso finanziamenti)	-172.308.647		-16.802.308	
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0		0	
(Rimborso di capitale)	0		0	
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0		0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-33.219.000		0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-205.527.647		-16.802.308
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)		24.994.822		-2.959.683
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	2.160.041		5.111.104	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	610.561		619.181	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		2.770.602		5.730.285
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	27.764.551		2.160.041	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	873		610.561	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		27.765.424		2.770.602
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, prendendo a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile. Come per i precedenti esercizi, alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.4-bis) beni devolvibili";
- nel conto economico alla voce: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%
- fabbricati: 4%

Impianti e macchinario

- fibre ottiche: 5%

Altri beni

- macchine d'ufficio: 20%
- mobili d'ufficio e attrezzature varie: 12%

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Tali partecipazioni sono state quindi valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si evidenzia che il 28 febbraio 2018 è terminata, dopo oltre 45 anni di gestione, la concessione in capo alla Società dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia, questo comporta che l'entità dei ricavi e dei costi registrati nel 2018 sia molto differente rispetto ai componenti economici rilevati nel precedente esercizio. In conseguenza del venir meno della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia, nel corso del 2018 si sono anche registrati elementi di ricavo e costo di carattere eccezionale come ad esempio le rilevanti plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali non più necessari alla Società. Si ricorda inoltre che anche nell'esercizio 2017, sempre in conseguenza dell'imminente termine della concessione autostradale, si erano verificati elementi di ricavo e di costo di entità e incidenza eccezionali (registrati nelle voci di conto economico "Altri proventi finanziari" e "Oneri diversi di gestione").

Per maggiori dettagli sugli elementi di ricavo e di costo di entità e incidenza eccezionali rilevati nel bilancio chiuso al 31/12/2018 si rinvia al commento delle singole voci di conto economico.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si evidenzia che a partire dall'anno di imposta 2016, la Società ha deciso di esercitare l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllata Stradivaria S.p.a..

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2018.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Registrano una riduzione netta di € 15.665. I movimenti avvenuti nell'esercizio sono riassunti nella seguente tabella

Movimenti immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.681	-	40.681
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(25.016)	-	(25.016)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	15.665	-	15.665
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(37.993)	-	(37.993)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(896)	-	(896)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni (fondo ammortamento)	23.224	-	23.224
Totale variazioni	(15.665)	-	(15.665)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.688	-	2.688
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.688)	-	(2.688)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In conseguenza della scadenza della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia, il valore delle immobilizzazioni materiali di Autostrade Centro Padane ha fatto registrare nel

2018 un decremento netto di € 249.230.399. Nella tabella seguente sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio (la voce di bilancio 4-bis relativa ai beni devolvibili è stata inserita nella colonna altri beni).

Movimenti delle immobiliz. materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.864.449	799.896	470.870.891	477.535.236
Rivalutazioni	-	-	28.752.789	28.752.789
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.564.021)	(671.605)	(246.818.661)	(250.054.287)
Svalutazioni	-	-	(3.833.505)	(3.833.505)
Valore di bilancio	3.300.428	128.291	248.971.514	252.400.233
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	(66.804)	(495.691.718)	(495.758.522)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(222.959)	(36.654)	(1.500)	(261.113)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni (fondo ammortamento)	-	66.804	246.722.432	246.789.236
Totale variazioni	(222.959)	(36.654)	(248.970.786)	(249.230.399)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.864.449	733.092	98.457	6.695.998
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.786.980)	(641.455)	(97.729)	(3.526.164)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.077.469	91.637	728	3.169.834

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2018 per un valore netto di € **3.077.469**; tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, che dal 1° marzo 2018 è anche la sede legale della Società. Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2018 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (€ 290.490) su cui lo stesso insiste.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Società.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2017	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2018
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(2.564.021)	(222.959)	-	(2.786.980)
Totale netto	3.300.428	(222.959)	-	3.077.469

IMPIANTI E MACCHINARIO

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2018 per un valore netto di € **91.637**, tale voce attualmente comprende le sole fibre ottiche di proprietà della Società che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2017	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2018
Distributori carburante	66.804	-	(66.804)	-
- Fondo ammortamento	(66.804)	-	66.804	-
Netto	-	-	-	-
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(604.801)	(36.654)	-	(641.455)
Netto	128.291	(36.654)	-	91.637
Totale costo impianti	799.896	-	(66.804)	733.092
Fondo ammortamento	(671.605)	(36.654)	66.804	(641.455)
Totale netto	128.291	(36.654)	-	91.637

ALTRI BENI

Sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2018 per un valore netto di € **728**.

Nel 2018 la maggior parte dei mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature e costruzioni leggere della Società che erano utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia sono state cedute al nuovo concessionario. Tali alienazioni hanno comportato per Autostrade Centro Padane una plusvalenza complessiva netta di € 230.600.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2017	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2018
Mobili e arredi d'ufficio	388.694	-	(338.363)	50.331
- Fondo ammortamento	(382.000)	(331)	332.000	(50.331)
Netto	6.694	(331)	(6.363)	-
Macchine d'ufficio	291.892	-	(253.735)	38.157
- Fondo ammortamento	(267.662)	(1.169)	231.402	(37.429)
Netto	24.230	(1.169)	(22.333)	728
Automezzi aziendali	561.663	-	(561.663)	-
- Fondo ammortamento	(336.197)	-	336.197	-
Netto	225.466	-	(225.466)	-
Attrezzature tecniche e varie	970.497	-	(960.528)	9.969
- Fondo ammortamento	(807.969)	-	798.000	(9.969)
Netto	162.528	-	(162.528)	-
Attrezzature invernali	1.094.532	-	(1.094.532)	-
- Fondo ammortamento	(1.064.319)	-	1.064.319	-
Netto	30.213	-	(30.213)	-
Costruzioni leggere	763.231	-	(763.231)	-
- Fondo ammortamento	(763.231)	-	763.231	-
Netto	-	-	-	-
Totale costo altri beni	4.070.509	-	(3.972.052)	98.457
Fondo ammortamento	(3.621.378)	(1.500)	3.525.149	(97.729)
Totale netto	449.131	(1.500)	(446.903)	728

BENI DEVOLVIBILI

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2018 è pari a zero mentre al 31/12/2017 ammontava a € 248.522.383; tale importo corrisponde a quanto corrisposto il 28/02/2018 ad Autostrade Centro Padane da Autovia Padana a titolo di valore di subentro per la parte relativa all'importo dei cespiti devolvibili.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2017	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2018
Impianto autostradale	491.719.666	-	(491.719.666)	-
- Fondo ammortamento	(243.197.283)	-	243.197.283	-
Totale netto	248.522.383	-	(248.522.383)	-

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che in passato il valore dell'impianto autostradale era stato oggetto delle seguenti rivalutazioni:

- legge n. 72 del 19/03/1983 € 15.727.084
- legge n. 413 del 30/12/1991 € 725.705
- legge n. 342 del 11/11/2000 € 12.300.000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 hanno registrato un decremento di € 513.845 rispetto al loro valore iscritto nel bilancio precedente.

Nelle due tabelle che seguono sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio sia con riferimento alle partecipazioni che ai crediti immobilizzati.

Movimenti delle partecipazioni	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.839.999	31.219.514	43.059.513
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	(1.939.508)	(4.091.506)	(6.031.014)
Valore di bilancio	9.900.491	27.128.008	37.028.499
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(35.929)	(477.916)	(513.845)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	(35.929)	(477.916)	(513.845)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.839.999	31.219.514	43.059.513
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	(1.975.437)	(4.569.422)	(6.544.859)
Valore di bilancio	9.864.562	26.650.092	36.514.654

Movimenti dei crediti immobilizzati	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso altre imprese partecipate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	-	251.167	251.167
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	251.167	251.167
Quota scadente entro l'esercizio	-	251.167	251.167
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2018 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa controllata: Stradivaria S.p.a.

La partecipazione è costituita da 11.839.999 azioni da € 1,00 cadauna pari al 59,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di € 20.000.000 interamente versati.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

La partecipazione in Stradivaria è valutata con il metodo del patrimonio netto; l'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2018, la svalutazione della partecipazione di € 35.929.

Il bilancio 2018 della controllata riporta una perdita d'esercizio di € 60.691 con un patrimonio netto di € 16.663.113.

Durante il 2018 e nei primi mesi del 2019 Stradivaria ha continuato a dialogare con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto Cremona - Mantova, con l'intento di agevolarne l'avanzamento, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2019, gli amministratori confermano che la controllata possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla gestione ordinaria.

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	Stradivaria S.p.a.
Città	Cremona
Codice fiscale	01426200190
Capitale sociale in euro	20.000.000
Utile (perdita) dell'ultimo esercizio sociale in euro	(60.691)
Patrimonio netto in euro	16.663.113
Quota posseduta in euro	11.839.999
Quota posseduta in percentuale	59,2%
Valore a bilancio	9.864.562

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2018 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2018 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900

azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2018 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato.

Il bilancio 2018 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 1.386.574 con un patrimonio netto di € 494.851.982. Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2018, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2018 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2018, è interamente versato ed è pari a € 113.336.332; l'81,7% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Il bilancio 2018 della società riporta una perdita d'esercizio di € 37.183.065 con un patrimonio netto negativo pari a € 175.656.625. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2018 a € 251.809.892 (era pari a € 251.968.124 al 31/12/2017).

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2018 ha svalutato la propria partecipazione in Società di Progetto Brebemi per € 419.281.

Con riferimento alla partecipata, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni pari al 16,7% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di € 6.000.000 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio 2018 della società riporta una perdita d'esercizio di € 351.813 con un patrimonio netto di € 3.008.034.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2018 ha svalutato la propria partecipazione in Confederazione Autostrade (per € 58.636) adeguando il valore di carico della

stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Consorzio Autostrade Italiane Energia: la Società al 31/12/2018 deteneva una quota di partecipazione al fondo consortile pari a € 1.139 (1,0% del capitale sociale).

Consorzio Autostrade Italiane Energia ha sede legale a Roma - Via Alberto Bergamini n. 50. Il capitale sociale del consorzio, alla data del 31/12/2018, è interamente versato e ammonta a € 113.949.

Il bilancio del Consorzio Autostrade Italiane Energia chiuso al 31/12/2018 riporta una perdita di € 533 e un patrimonio netto di € 113.339.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle partecipazioni in altre imprese in conseguenza della svalutazione delle partecipazioni in Società di Progetto Brebemi e Confederazione Autostrade.

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2017	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e svalutazioni)	Saldo al 31/12/2018
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	1.277.994	-	(419.280)	858.714
Confederazione Autostrade	559.975	-	(58.636)	501.339
Cons. Autostrade Italiane Energia	1.139	-	-	1.139
Totale	27.128.008	-	(477.916)	26.650.092

Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

CREDITI

La voce crediti immobilizzati al 31/12/2018 ammonta a € **251.167** e si riferisce al credito nei confronti di Confederazione Autostrade per un finanziamento infruttifero concesso da Autostrade Centro Padane alla società partecipata.

Essendo tale credito sorto prima del 1° gennaio 2016, e comunque con una scadenza a breve termine, è iscritto al presumibile valore di realizzo senza applicare il metodo del costo ammortizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Registrano un decremento di € 350.406 e i movimenti avvenuti nell'esercizio sono riassunti nella seguente tabella.

Variazioni delle rimanenze	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Altre rimanenze	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	350.406	-	350.406
Variazioni nell'esercizio	(350.406)	-	(350.406)
Valore di fine esercizio	-	-	-

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il valore delle rimanenze iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2018 è pari a zero mentre al 31/12/2017 ammontava a € 350.406. Tale importo si riferiva a materiali di consumo per la manutenzione dell'impianto autostradale e scorte di materiali d'uso per la gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. I materiali non utilizzati da Autostrade Centro Padane nei primi due mesi del 2018 sono stati successivamente venduti al concessionario subentrante.

Rimanenze	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo per servizio invernale	261.580	(261.580)	-
Vestiario e indumenti protettivi	43.625	(43.625)	-
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	12.679	(12.679)	-
Materiali e stampati di esazione	14.655	(14.655)	-
Carburanti e materiali per automezzi	6.823	(6.823)	-
Materiali vari	11.044	(11.044)	-
Totale	350.406	(350.406)	-

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, una riduzione di € 9.592.479 che ha riguardato principalmente i crediti verso altri. Si precisa che al 31/12/2018 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2018 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nella tabella seguente sono riassunte le variazioni registrate nel 2018 nelle varie voci di credito e successivamente è dettagliata la relativa composizione.

Crediti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	544.954	(435.267)	109.687	109.687	-
Crediti verso imprese controllate	105.000	(70.000)	35.000	35.000	-
Crediti tributari	770.837	(565.602)	205.235	106.979	98.256
Attività per imposte anticipate	809.745	(809.745)	-	-	-
Crediti verso altri	43.637.069	(7.711.865)	35.925.204	35.925.204	-
Totale crediti	45.867.605	(9.592.479)	36.275.126	36.176.870	98.256

CREDITI VERSO CLIENTI

La consistenza al 31/12/2018 è di € **109.687** contro un importo di € 544.954 nel bilancio chiuso al 31/12/2017; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Crediti per royalties da aree di servizio	307.812	-
Crediti per progettazioni e consulenze	210.413	106.130
Crediti diversi	26.729	3.557
Totale	544.954	109.687

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2018 a € **35.000** e si riferisce alle attività gestionali svolte nel 2018 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata (concessionaria dell'autostrada regionale Cremona-Mantova).

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2018 è di € **205.235** contro un importo di € 770.837 nel bilancio chiuso al 31/12/2017.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	-	770.837	770.837
Variazioni nell'esercizio	-	48.834	(614.436)	(565.602)
Valore di fine esercizio	-	48.834	156.401	205.235
Quota scadente entro l'esercizio	-	48.834	58.145	106.979
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	98.256	98.256

La voce altri crediti tributari si riferisce principalmente a:

- Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011; al 31/12/2018 l'importo ancora a credito ammonta a € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati ad Autostrade Centro padane nel corso del 2018;
- crediti d'imposta previsti dal D.L. n. 83/2014 per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (art bonus) che potranno essere portati in compensazione negli esercizi 2019 e 2020 per un importo complessivo di € 32.500.

IMPOSTE ANTICIPATE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono state rilevate attività per imposte anticipate mentre al 31/12/2017 ammontavano a € 809.745.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2018 sono pari a € **35.925.204** con una riduzione di € 7.711.865 rispetto all'importo iscritto nel bilancio precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	-	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	16.599.165	670
Crediti verso concedente per rimborso oneri raccordo	10.130.389	-
Crediti verso concedente per interessi convenzionali	3.700.940	-
Crediti verso subentrante per interessi convenzionali	11.477.617	-
Crediti per somme anticipate per conto del subentrante	1.000.000	1.000.000
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	-	147.787
Crediti diversi	728.958	502.634
Totale	43.637.069	35.925.204

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzosamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che Autostrade Centro Padane aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla Società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi.

I crediti per somme anticipate per conto del concessionario subentrante si riferiscono all'importo di € 1.000.000 anticipato da Autostrade Centro Padane, nelle more delle procedure di gara per l'individuazione nel nuovo concessionario, a fronte degli interventi realizzati dal Comune di Cremona per il miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona. L'importo è stato rimborsato da Autovia Padana alla Società nei primi mesi del 2019.

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

- somme da incassare (€ 351.769) per attraversamenti, rimborsi spese e alienazione di immobilizzazioni;
- crediti verso assicurazioni (€ 96.597) derivanti da incassi di sinistri già definiti;
- depositi cauzionali (€ 37.712).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.160.041	610.561	2.770.602
Variazioni nell'esercizio	25.604.510	(609.688)	24.994.822
Valore di fine esercizio	27.764.551	873	27.765.424

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Registrano una riduzione di € 73.427 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni dei ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti
Valore di inizio esercizio	-	77.510	77.510
Variazioni nell'esercizio	-	(73.427)	(73.427)
Valore di fine esercizio	-	4.083	4.083

RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2018 la loro consistenza è pari a € **4.083** e si riferiscono a canoni di noleggio, manutenzione e assistenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Destinazione riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	30.000.000	-	-	-	30.000.000
Riserva legale	4.721.827	1.146.447	-	-	5.868.274
Altre riserve					
Riserva straordinaria	74.110.657	21.782.480	(92.493.131)	-	3.400.006
Riserva straord. non distribuibile	-	-	59.274.131	-	59.274.131
Totale altre riserve	74.110.657	21.782.480	(33.219.000)	-	62.674.137
Utile (perdita) dell'esercizio	22.928.927	(22.928.927)	-	658.740	658.740
Totale patrimonio netto	131.761.411	-	(33.219.000)	658.740	99.201.151

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2018 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2017 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 29 giugno 2018;
- distribuzione di € 33.219.000 di riserve straordinarie a seguito di delibere delle Assemblee degli azionisti del 29 giugno 2018 e 27 settembre 2018;
- destinazione di € 59.274.131 di riserve straordinarie a riserva non distribuibile come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 29 giugno 2018;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

La tavola sottostante evidenzia le variazioni intervenute nell'ultimo triennio nelle varie voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da rivalutazione	Riserva straordin.	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2015	30.000.000	3.716.665	159.516	53.802.065	1.051.000	9.471.781	98.201.027
Destinazione risultato esercizio 2015							
- a riserva legale		473.589				(473.589)	
- a riserva straordinaria				8.998.192		(8.998.192)	
Svalutazione partecipazione società collegata							
- a riserva da rivalutazione partecipazioni			(13.743)	13.743			
Risultato esercizio 2016							
- risultato di esercizio						10.631.457	
Valore finale esercizio 2016	30.000.000	4.190.254	145.773	62.814.000	1.051.000	10.631.457	108.832.484
Destinazione risultato esercizio 2016							
- a riserva legale		531.573				(531.573)	
- a riserva straordinaria				10.099.884		(10.099.884)	
Liquidazione società collegata							
- a riserva da rivalutazione partecipazioni			(145.773)	145.773			
Rilevazione debito verso concedente							
- a riserva vincolata differenze su manutenzioni				1.051.000	(1.051.000)		
Risultato esercizio 2017							
- risultato di esercizio						22.928.927	
Valore finale esercizio 2017	30.000.000	4.721.827	-	74.110.657	-	22.928.927	131.761.411
Destinazione risultato esercizio 2017							
- a riserva legale		1.146.447				(1.146.447)	
- a riserva straordinaria				21.782.480		(21.782.480)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(33.219.000)			
- a riserva straordinaria non distribuibile				(59.274.131)	59.274.131		
Risultato esercizio 2018							
- risultato di esercizio						658.740	
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	-	3.400.006	59.274.131	658.740	99.201.151

La tabella che segue classifica le varie voci di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C).

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	30.000.000			
Riserva legale	5.868.274	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.400.006	Riserva di utili	A - B - C	3.400.006
Riserva straordinaria non distribuibile	59.274.131	Riserva di utili	A - B	59.274.131
Totale altre riserve	62.674.137			62.674.137
Totale	98.542.411			62.674.137
Quota non distribuibile				59.274.131
Residua quota distribuibile				3.400.006

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziari hanno forzatamente prelevato dal conto indennizzo della Società e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova tramite la controllata Stradivaria S.p.a., l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane nella seduta tenutasi il 29/06/2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2018 il capitale sociale è pari a € **30.000.000** ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 10,00 cadauna.

La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	612.654

– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 342/2000	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2018	<u>30.000.000</u>

RISERVA LEGALE

Al 31/12/2018 è di € **5.868.274**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2017 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2017, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio della Società chiuso al 31/12/2018 sono presenti altre riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di € **62.674.137** con una variazione negativa di € 11.436.520 rispetto all'esercizio precedente conseguente a:

- incremento di € 21.782.480 delle riserve straordinarie a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2017;
- riduzione di € 33.219.000 conseguente alla distribuzione agli azionisti di parte di tali riserve di patrimonio netto.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2018, per un importo di € **658.740**.

La consistenza del patrimonio netto al 31/12/2018 risulta pertanto pari a € 99.201.151, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di € 131.761.411.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Registrano una riduzione di € 94.569 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sottostante.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	155.463	2.965.310	3.120.773
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamenti nell'esercizio	-	66.235	66.235
Utilizzo nell'esercizio	(155.463)	(5.341)	(160.804)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	(155.463)	60.894	(94.569)
Valore di fine esercizio	-	3.026.204	3.026.204

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti fondi per imposte, mentre al 31/12/2017 era stato rilevato un fondo di € 155.463 che si riferiva unicamente alle imposte differite calcolate su interessi moratori attivi nei confronti del concedente contabilizzati nel 2017 ma incassati dalla Società nell'esercizio successivo.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € **3.026.204** al 31/12/2018 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenzioni in essere e a canoni di occupazione pregressi richiesti negli ultimi mesi da alcuni enti pubblici e contestati da Autostrade Centro Padane. Nel corso dell'esercizio appena concluso è stato utilizzato per € 5.341 e incrementato per € 66.235.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da € 1.301.044 al 31/12/2017 a € **133.249** al termine dell'esercizio 2018.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	1.301.044
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	170.515
Utilizzo nell'esercizio	(149.896)
Altre variazioni	(1.188.414)
Totale variazioni	(1.167.795)
Valore di fine esercizio	133.249

In dettaglio le movimentazioni che si sono avute nel corso del 2018 nel fondo di trattamento di fine rapporto sono state le seguenti:

– quota di accantonamento dell'anno 2018	170.515
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(100.736)
– anticipi accordati nel corso del 2018	(49.160)
– tfr trasferito ad Autovia Padana con la cessione dei contratti di lavoro	(1.102.712)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(2.021)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	(83.509)
– altre variazioni	<u>(172)</u>
Totale variazioni nell'esercizio	<u>(1.167.795)</u>

DEBITI

I debiti della Società alla data del 31/12/2018 ammontano ad € **1.517.633**, contro un importo di € 202.383.817 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2018 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	161.711.344	(161.711.344)	-	-	-
Debiti verso fornitori	18.558.062	(18.104.893)	453.169	453.169	-
Debiti verso imprese controllate	76.762	(57.351)	19.411	19.411	-
Debiti tributari	5.862.514	(5.805.269)	57.245	57.245	-
Debiti verso istituti di previdenza	1.165.560	(1.098.515)	67.045	67.045	-
Altri debiti	15.009.575	(14.088.812)	920.763	920.763	-
Totale debiti	202.383.817	(200.866.184)	1.517.633	1.517.633	-

DEBITI VERSO BANCHE

Nel corso del 2018, in seguito all'incasso del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia, sono stati totalmente rimborsati i finanziamenti erogati dagli istituti di credito nel periodo 2008-2013 e che al termine del precedente esercizio ammontavano complessivamente a € 161.711.344.

Per maggiori dettagli in merito al rimborso dei contratti di finanziamento bancari sottoscritti dalla Società si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2018 e a tale data non ancora liquidati è pari a € **453.169** (rispetto a € 18.558.062 al 31/12/2017).

Ad aprile 2018 Autostrade Centro Padane ha totalmente rimborsato il debito residuo che la stessa aveva nei confronti dell'A.T.I. Itinera-Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione

dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto-Montichiari (al 31 dicembre 2017 tale debito era pari a € 14.785.853).

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2018 ammontano a € **19.411** e derivano dalla decisione di Autostrade Centro Padane e di Stradivaria di esercitare congiuntamente, a partire dall'anno di imposta 2016, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito.

In particolare tale voce si riferisce al debito che la Società ha nei confronti della controllata in conseguenza del trasferimento dei crediti d'imposta di Stradivaria relativi alla perdita fiscale dell'esercizio 2018 e alle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi.

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di debiti per imposte di competenza del 2018 che saranno liquidate nel 2019. La consistenza di tale voce al termine dell'esercizio appena concluso è di € **57.245** e il relativo dettaglio è riportato nella tavola che segue.

Debiti tributari	Debiti per Iva da versare	Debiti per Ires e Irap	Debiti per ritenute Irpef	Debiti per imposte varie	Totale debiti tributari
Valore di inizio esercizio	2.036.506	3.170.626	652.067	3.315	5.862.514
Variations nell'esercizio	(2.036.506)	(3.151.397)	(614.051)	(3.315)	(5.805.269)
Valore di fine esercizio	-	19.229	38.016	-	57.245

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € **67.045** al 31/12/2018, contro € 1.165.560 al 31/12/2017, e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale conteggiati sulle retribuzioni dei dipendenti di Autostrade Centro Padane in forza a dicembre 2018.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 15.009.575 al 31/12/2017 a € **920.763** al 31/12/2018. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Debiti verso Anas	11.074.884	44.540
Debiti verso Stato per canone di concessione	1.109.978	167.553
Debiti verso personale dipendente	1.068.471	80.605
Debiti verso concedente	1.051.000	-
Debiti vari	705.242	628.065
Totale	15.009.575	920.763

I debiti verso Anas al 31/12/2018 si riferiscono esclusivamente alla quota ad essa spettante per il canone di concessione 2018 conteggiato sui pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane.

Nel corso del 2018 sono stati saldati ad Anas i debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas stessa nel pagamento di rate di mutuo e fornitori. Al 31/12/2017 tali debiti ammontavano a € 10.597.303.

Il debito verso il personale dipendente (€ 80.605) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2018;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2018.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per espropri e occupazioni temporanee di terreni (€ 466.298), depositi cauzionali (€ 51.500) e debiti verso amministratori e sindaci (€ 48.383).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Registrano una riduzione di € 92.591 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni dei ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti
Valore di inizio esercizio	-	194.642	194.642
Variazioni nell'esercizio	-	(92.591)	(92.591)
Valore di fine esercizio	-	102.051	102.051

RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € **102.051** e si riferisce a risconti passivi su diritti d'uso di fibre ottiche.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Nel 2018 i ricavi da pedaggi contabilizzati dalla Società per transiti effettuati sull’autostrada A21 Piacenza-Brescia fino al 28/02/2018 sono stati pari a € 10.146.978.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2017 e 2018:

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2017	Anno 2018
Ricavi da pedaggi	67.239.651	10.146.978
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.696.520)	(1.309.764)
Totale pedaggi netti	58.543.131	8.837.214

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2018 sono stati contabilizzati per € 2.673.457.

Altri ricavi e proventi	Anno 2017	Anno 2018
Compensi operazioni esazione pedaggi	1.019.965	150.926
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	597.320	100.478
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	635.174	76.377
Rimborsi danni	795.595	441.014
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	340.679	52.937
Rimborso oneri per gestione raccordo Ospitaletto-Montichiari	1.960.000	-
Proventi da progettazioni e consulenze	589.459	413.795
Rimborsi e proventi vari	196.927	935.466
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	-	502.464
Totale	6.135.119	2.673.457

Le voci compensi per operazioni esazione pedaggi, rimborsi per trasporti eccezionali, ricavi da sub-concessioni aree di servizio, rimborsi danni, ricavi da pubblicità, attraversamenti e

parcheggio di Brescia Centro sono relativi all'attività di concessionaria dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia svolta dalla Società sino al 28/02/2018.

I proventi da progettazioni e consulenze hanno riguardato nel 2018:

- il service gestionale svolto per la controllata Stradivaria S.p.a. (€ 35.000);
- il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l. (€ 18.958); società costituita nel giugno 2018 da Autostrade Centro Padane tramite conferimento di ramo d'azienda e le cui azioni sono state successivamente assegnate alle Province di Brescia e Cremona nell'ambito della distribuzione di parte delle riserve straordinarie deliberata il 27 settembre 2018 dagli azionisti di Autostrade Centro Padane;
- prestazioni per direzione lavori (€ 218.803) fornite ad altra concessionaria autostradale;
- attività amministrative svolte per conto del nuovo concessionario dell'autostrada A1 Piacenza-Brescia (€ 100.000);
- progettazioni e consulenze fornite a enti pubblici (€ 41.034).

La voce rimborsi e proventi vari (€ 935.466) si riferisce per € 656.410 a importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per:

- la cessione allo stesso di materiali di consumo destinati alla manutenzione dell'impianto autostradale e materiali d'uso per la gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia;
- rimborsi di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane conseguenti alle attività connesse al subentro.

Nella voce plusvalenze da alienazioni di beni strumentali (€ 502.464) sono state contabilizzate le plusvalenze realizzate con la cessione delle immobilizzazioni non più necessarie alla Società in seguito alla scadenza della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a € **118.224** e si riferiscono principalmente ad acquisti connessi alla manutenzione e gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia svolta fino al 28/02/2018.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Anno 2017	Anno 2018
Materiali per manutenzione impianto autostradale	616.288	28.726
Carburanti per automezzi aziendali e Polizia Stradale	217.308	55.733
Materiali manutenzione automezzi e attrezzature invernali	38.791	14.875
Materiali per servizio invernale	16.003	-
Vestiario e indumenti protettivi	43.114	-
Biglietti e ricevute di pedaggio	12.261	-
Stampati di esazione e cancelleria	31.736	5.223
Prodotti, materiali e attrezzature varie	29.348	13.667
Totale	1.004.849	118.224

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrati nel 2018 sono stati pari a € **2.885.973**. La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2018 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2017	Anno 2018
Manutenzioni impianto autostradale	6.578.998	598.685
Prestazioni servizio invernale e servizio Polizia Stradale	609.186	238.088
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.055.189	156.855
Gestione e manutenzione automezzi	170.266	44.497
Manutenzione impianto fibre ottiche	59.475	39.650
Manutenzione impianti e attrezzature varie	56.844	14.189
Elaborazioni e servizi informatici	550.470	280.601
Assicurazioni	825.640	189.612
Spese legali e notarili	296.201	327.013
Spese bancarie e amministrative	93.762	41.429
Spese per pubblicità e rappresentanza	141.435	4.139
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	792.646	191.338
Servizi di pulizia	176.351	44.137
Spese postali e telefoniche	100.292	34.689
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	380.870	319.075
Buoni pasto personale dipendente	192.273	33.085
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	67.619	9.022
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	64.221	13.458
Prestazioni professionali diverse	194.004	302.857
Spese varie	17.963	3.554
Totale	12.423.705	2.885.973

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2018 ammontano a € **62.537** e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali (€ 44.388) e delle autovetture della Polizia Stradale (€ 17.881).

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 ammontano complessivamente a € **3.580.483**. Nella tavola che segue si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale.

Categoria	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	575.229	192.431	41.978	-	809.638
Quadri	33.338	10.316	2.002	-	45.656
Impiegati	1.080.119	349.301	67.380	-	1.496.800
Esattori	596.082	187.863	38.661	-	822.606
Operai	281.845	102.694	20.494	750	405.783
Totale	2.566.613	842.605	170.515	750	3.580.483

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2018 sono stati contabilizzati ammortamenti per un importo complessivo pari a € **262.009**.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2018 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € **896** contro € 13.560 dell'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni riguardanti tale ammortamento si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Ammortamento tecnico	Anno 2017	Anno 2018
Fabbricati	222.959	222.959
Impianti e macchinari	36.654	36.654
Automezzi aziendali	61.723	-
Attrezzature tecniche e varie	56.780	-
Attrezzature invernali	30.849	-
Macchine d'ufficio	15.920	1.169
Mobili e arredi d'ufficio	5.401	331
Totale	430.286	261.113

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “Criteri di valutazione” e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell’attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

Nel bilancio al 31/12/2018 non sono contabilizzati ammortamenti finanziari, mentre nel bilancio 2017 era stata accantonata una quota di ammortamento pari a € 2.467.804. A seguito di tale ammortamento il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell’attivo del bilancio chiuso al 31/12/2017 (€ 248.522.383) corrispondeva a quanto liquidato il 28/02/2018 alla Società da parte del nuovo concessionario a titolo di valore di subentro per la parte relativa all’importo dei cespiti devolvibili.

VARIAZIONE RIMANENZE

Nell’esercizio 2018 si è registrata una variazione positiva pari a € **350.406**.

Il dettaglio delle variazioni nelle rimanenze è indicato nella tabella a commento della voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo dell’attivo di stato patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell’esercizio 2018 ammontano a € **2.063.995**, la composizione della voce oneri diversi di gestione è evidenziata nella tabella sottostante.

Oneri diversi di gestione	Anno 2017	Anno 2018
Canone di concessione	1.405.035	212.093
Sovra canone di concessione	8.696.520	1.309.764
Canone sulle sub-concessioni	19.517	2.586
Oneri da versare al concedente per minori manutenzioni	1.051.000	-
Imposte sugli immobili	131.130	28.158
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	161.430	108.183
Erogazioni per contributi e liberalità	95.750	100.250
Contributi associativi e oneri vari	203.426	31.096
Minusvalenze da alienazioni di beni strumentali	32.417	271.865
Totale	11.796.225	2.063.995

Nella voce minusvalenze da alienazioni di beni strumentali (€ 271.865) sono state contabilizzate le minusvalenze rilevate con la cessione delle immobilizzazioni non più necessarie alla Società in seguito alla scadenza della concessione dell’autostrada A21 Piacenza-Brescia.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione (€ 1.309.764) si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2018	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	45.929.682	6.621.511	1.450.505	1.276.188	16.200.538
Febbraio	43.856.021	6.921.227	1.498.429	1.311.883	16.584.287

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nell'esercizio 2018 ammontano a € **90.264** (contro € 16.079.281 nel bilancio 2017) e si riferiscono principalmente a interessi attivi su crediti tributari incassati nel 2018 (€ 70.310).

Nel passato esercizio erano stati registrati in questa voce elementi di ricavo di entità e incidenza eccezionali a seguito della definizione con il concedente dei valori economici e dei rapporti pendenti relativi al subentro.

In particolare, a ottobre 2017, erano stati quantificati in € 15.178.557 gli interessi convenzionali spettanti ad Autostrade Centro Padane per il ritardato pagamento dell'indennizzo da subentro per il periodo ricompreso dal 29/01/2012 al 31/12/2016 e in € 647.762 gli interessi moratori dovuti dal Ministero delle Infrastrutture alla Società per il ritardato rimborso degli oneri sostenuti dalla stessa per conto del concedente e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo Ospitaletto-Montichiari nel periodo 2014-2015.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari contabilizzati nel 2018 ammontano a € **1.604.476**.

Interessi e altri oneri finanziari	Anno 2017	Anno 2018
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	6.685.572	1.015.706
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	2.471.669	389.328
Interessi moratori	718.341	199.239
Altri interessi e oneri finanziari	280.609	203
Totale	10.156.191	1.604.476

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2018 sono state contabilizzate rettifiche di valore di attività finanziarie per un importo pari a € **513.846**.

Tali rettifiche hanno riguardato la svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- Stradivaria per € 35.929;
- Società di Progetto Brebemi per € 419.281;
- Confederazione Autostrade per € 58.636.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio nel 2018 è stato pari a € **810.010**. Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio distinguendo tra imposte correnti, imposte relative a esercizi precedenti, imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito	Anno 2017	Anno 2018
Imposte correnti		
Ires	8.240.496	-
Irap	1.104.022	155.729
Totale imposte correnti	9.344.518	155.729
Imposte relative a esercizi precedenti		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte anticipate		
Ires	462.660	809.744
Irap	-	-
Totale imposte anticipate	462.660	809.744
Imposte differite		
Ires	153.714	(155.463)
Irap	-	-
Totale imposte differite	153.714	(155.463)
Totale imposte sul reddito	9.960.892	810.010

Imposte correnti

Le imposte correnti sono costituite dall'Irap che dovrà essere liquidata con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2018.

Imposte anticipate

La variazione nelle imposte anticipate dell'esercizio 2018, che ammonta complessivamente a € 809.744, riguarda esclusivamente l'Ires. Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle imposte anticipate è riportato nella tavola seguente.

Imposte anticipate relative a Ires	
Imposte anticipate rilevate nel 2018	-
Costi di manutenzione di competenza di precedenti esercizi deducibili nel 2018	(518.418)
Interessi passivi moratori di competenza di precedenti esercizi liquidati nel 2018	(244.191)
Compensi per servizi ultimati nel 2018	(19.548)
Altri costi rilevati in passato ma non precedentemente deducibili	(27.587)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(809.744)
Totale imposte anticipate	(809.744)

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono state prudenzialmente iscritte le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2019 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di circa 6,9 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

Imposte differite

Registrano una variazione di € 155.463 per lo storno di imposte differite su interessi moratori attivi contabilizzati nell'esercizio precedente ma incassati nel 2018.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2018; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno fatto registrare nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 una variazione negativa pari a € **18.692.185**.

In particolare ha inciso negativamente su questi flussi la variazione negativa di € 35.438.997 nelle poste del capitale circolante netto conseguente alla riduzione dei debiti verso finanziatori (estinzione del debito nei confronti dell'A.T.I. Itinera-Pavimental) e della rilevazione del credito verso Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti - Credit Agricole Cariparma per l'importo prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che Autostrade Centro Padane aveva aperto presso Unicredit.

Ha invece prodotto un effetto netto positivo di € 13.294.201 l'incasso nel 2018 degli interessi convenzionali spettanti alla Società per il ritardato pagamento dell'indennizzo da subentro che erano già stati contabilizzati nel bilancio chiuso al 31/12/2017.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Nel 2018 si sono registrati incassi complessivi per un importo pari a € **249.214.654** di cui:

- € 248.522.383 relativi al pagamento del valore di subentro effettuato dal nuovo concessionario per la parte relativa all'importo dei cespiti devolvibili;
- € 592.271 derivanti dalla cessione di beni strumentali non più necessari alla Società;
- € 100.000 relativi al valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali cedute a Centro Padane S.r.l. tramite conferimento di ramo d'azienda.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

L'attività di finanziamento della Società ha registrato nel 2018 flussi finanziari negativi per complessivi € **205.527.647**, tali flussi hanno riguardato:

- il rimborso di tutti i finanziamenti bancari sottoscritti dalla Società nel periodo dal 2018 al 2013 (€ 161.711.344);
- l'estinzione dei debiti nei confronti di Anas per gli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas stessa nel pagamento di rate di mutuo e fornitori della Società (€ 10.597.303);
- la distribuzione agli azionisti di riserve straordinarie (€ 33.219.000).

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2018 ha comportato un incremento delle disponibilità liquide pari a € **24.994.822**, passando da € 2.770.602 di inizio esercizio a € 27.765.424 al 31 dicembre 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nella tabella sottostante è indicato, ripartito per categoria, il numero medio di dipendenti di Autostrade Centro Padane relativo all'esercizio 2018.

Categoria di dipendenti	Numero medio
Dirigenti	4,3
Quadri	0,3
Impiegati	17,7
Operai	5,7
Esattori	11,8
Totale	39,8

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Compensi amministratori e sindaci	Compenso lordo	Anticipazioni e crediti concessi
Consiglio di amministrazione	182.870	-
Collegio sindacale	80.690	-

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del controllo contabile, inclusi nella voce di conto economico "B.7 Costi della produzione per servizi", ammontano ad € 27.000.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALTRI TITOLI EMESSI

Autostrade Centro Padane non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Società non ha emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile, si evidenzia che al 31 dicembre 2018 è ancora in essere il pegno costituito nel 2013 sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti con l'impresa controllata Stradivaria si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, l'evento più significativo avvenuto nei primi mesi dell'anno che potrebbe avere un effetto patrimoniale, finanziario ed economico sull'esercizio 2019 è stato il proseguimento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari a seguito della loro decisione di incamerare l'importo di € 34.274.131 come onere di scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008.

A seguito delle udienze tenutesi nel 2019 dinanzi al Tribunale Civile di Roma, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Il 9 maggio 2019 il Giudice ha conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio; la perizia del consulente dovrà essere depositata entro il 15 settembre 2019.

Per ulteriori informazioni riguardo al contenzioso di cui sopra si rimanda a quanto illustrato nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati ad Autostrade Centro Padane nell'esercizio 2018 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo
IGRUE (CE - MEF Ragioneria dello Stato)	Contributo Progetto MedTis II	183.174

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti. La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di € 658.740, che si propone di ripartire come segue:

- € 32.937 da destinare a riserva legale (art. 2430 del codice civile);
- € 625.803 da destinare a riserva straordinaria.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Cremona lì, 17 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità e ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione Ernst & Young S.p.a..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento ai presupposti di cui all'art. 2364, 2° comma, c.c. che consentono il differimento del termine di approvazione del bilancio ai 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e conseguente verifica di compatibilità rispetto allo statuto sociale;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non

sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale nella presente Relazione, considerato che è responsabilità del revisore la valutazione dell'adeguatezza delle poste valutative di bilancio e l'indagine circa la presenza di errori significativi che ne possano inficiare il contenuto e la conseguente rappresentazione dei fatti aziendali ai terzi;

- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, riferita all'esercizio chiuso il 31/12/2018, come sopra descritta, sono stati oggetto di esame gli atti conseguenti al subentro del nuovo Concessionario nel tratto autostradale della A21 Piacenza-Brescia e in particolare il prelievo effettuato dalle Banche finanziatrici sul conto indennizzo per la somma di oltre € 34 milioni. Il prelievo effettuato dalle Banche è stato ritenuto indebito dalla Società e, come ampiamente illustrato in Relazione sulla Gestione, ha dato origine ad un contenzioso giudiziario civile tutt'ora in essere. In relazione al prelievo dell'anzidetta somma la Società ha deliberato nell'assemblea dello scorso 29/6/2018, di sottoporre a vincolo di indisponibilità una quota equivalente delle riserve straordinarie. Il Collegio ritiene pertanto che tale vincolo di indisponibilità debba essere mantenuto in costanza di causa giudiziaria e comunque fino alla definizione completa di ogni controversia con le Banche finanziatrici; alla luce delle note circostanze il Collegio ritiene che ogni utilizzo o distribuzione delle riserve, ferme restando le facoltà in capo agli amministratori ed ai soci, debba essere preventivamente assentita dagli organismi di revisione.

In relazione agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio, tenuto conto della particolare fase storica della Società, rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione dagli Amministratori circa la continuità aziendale, richiamato dalla Società di Revisione nella propria Relazione al Bilancio.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 31/12/2018 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2018 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	39.935.655	289.695.564
C) Attivo circolante	64.040.550	48.988.613
D) Ratei e risconti	4.083	77.510
Totale attivo	103.980.288	338.761.687
A) Patrimonio netto	99.201.151	131.761.411
B) Fondi per rischi e oneri	3.026.204	3.120.773
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.249	1.301.044
D) Debiti	1.517.633	202.383.817
E) Ratei e risconti	102.051	194.642
Totale passivo	103.980.288	338.761.687
CONTO ECONOMICO	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Valore della produzione	12.820.435	73.374.770
B) Costi della produzione	9.323.627	45.638.112
Differenza tra valori e costi della produzione	3.496.808	27.736.658
C) Proventi e oneri finanziari	-1.514.212	5.923.090
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-513.846	-769.929
Risultato prima delle imposte	1.468.750	32.889.819
Imposte sul reddito dell'esercizio	810.010	9.960.892
Utile dell'esercizio	658.740	22.928.927
RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	-18.692.185	13.361.089
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	249.214.654	481.536
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-205.527.647	-16.802.308
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	24.994.822	-2.959.683
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.770.602	5.730.285
Disponibilità liquide a fine esercizio	27.765.424	2.770.602

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio e ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2018: anno di discontinuità aziendale caratterizzandosi per l'avvenuta restituzione al MIT della concessione autostradale e conseguente liquidazione del valore di subentro. Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 22 maggio 2019 ha rilasciato la propria Relazione.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 28 maggio 2019

Il Collegio Sindacale



EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.v.
Iscritta alle S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891251005
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70948 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10933 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 22 maggio 2019

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani'.

Stefano Colpani
(Socio)